

Rapinò una villa, tradito da un'impronta digitale

Pubblicato: Sabato 24 Aprile 2004

Tradito dall'impronta digitale del mignolo, è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Varese l'autore di una rapina in una avvenuta lo scorso settembre in via Aurora a Varese. In quell'occasione i ladri erano entrati dalla finestra mentre i proprietari si trovavano fuori casa. I ladri hanno agito indisturbati e portato via oggetti per un valore di migliaia di euro.

Trovare e arrestare gli autori di rapine in villa non è un compito semplice, ma con l'aiuto della scientifica gli investigatori trovarono un'impronta digitale sullo stipite della finestra, più precisamente quella di un mignolo. L'uomo è stato così identificato, ma è risultato essere un nomade di origine croata, di 23 anni, che aveva già precedenti per furto e ricettazione d'armi. L'uomo, che aveva 17 identità diverse, in quanto senza fissa dimora, non fu possibile trovarlo, ma venne emesso dalla Procura un ordine di carcerazione poi diramato in tutta Italia con i sistemi informatici.

L'altro giorno è giunta la segnalazione che l'autore della rapina è stato fermato a Cesano Boscone dalla polizia stradale di Magenta. L'uomo, durante un normale controllo, ha mostrato una patente falsa ed è stato quindi fotosegnalato, con tanto di impronte digitali. Da qui gli uomini della polizia sono riusciti a risalire all'autore della rapina della villa e, quindi, ad arrestare l'uomo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it